



Ministero dell'Istruzione e del Merito

## Istituto Comprensivo Statale di Rivanazzano Terme

Via XX Settembre n. 45 - 27055 - Rivanazzano Terme – (PV) Tel 0383 - 92381

[www.istitutocomprensivorivanazzano.edu.it](http://www.istitutocomprensivorivanazzano.edu.it)

Email [pvic81100g@istruzione.it](mailto:pvic81100g@istruzione.it) - [pvic81100g@pec.istruzione.it](mailto:pvic81100g@pec.istruzione.it)

Codice fiscale 86002240181 Codice univoco UF34RG



### REGOLAMENTO PER LA PRESENTAZIONE E L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI

**Delibera n° 03 del Collegio dei docenti del 19/09/2024**

**Delibera n° 03 del Consiglio d'Istituto del 19/09/2024**

I Progetti sono inseriti nel curriculum scolastico e sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici previsti nella programmazione.

Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto".

I progetti favoriscono la creazione di una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene e dove lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento.

Il presente Regolamento definisce le norme interne all'Istituto relative a tutte le attività didattiche di ampliamento o approfondimento dell'offerta formativa destinate agli studenti, con esclusione dei viaggi e delle visite d'istruzione e delle uscite didattiche, normate da regolamento specifico.

#### **Art. 1 - DEFINIZIONE DI PROGETTO**

Si definiscono progetti quelle attività didattiche di ampliamento o approfondimento dell'offerta formativa in

cui un insieme di azioni/interventi strutturati e coordinati vengono posti in essere al fine di perseguire uno scopo o obiettivo formativo specifico; tale obiettivo deve essere raggiunto in un determinato e circoscritto lasso di tempo (anche pluriennale o con possibilità di essere riproposto in più anni scolastici).

I progetti si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- sono riferiti agli obiettivi formativi enunciati nel PTOF;
- possono svolgersi con modalità innovative di apprendimento, differenti rispetto alla consueta attività didattica, con l'utilizzo di nuove tecnologie e privilegiando l'approccio laboratoriale, interdisciplinare e/o multidisciplinare;
- essere condotti prevalentemente da personale dell'Istituto e solo in mancanza di competenze interne ricorrere ad esperti esterni;

I progetti possono essere svolti:

- interamente in orario curricolare;
- interamente in orario extra-curricolare;
- in parte in orario curricolare, in parte in orario extracurricolare;
- in tutto l'anno scolastico o solo nel primo o nel secondo quadrimestre.

## **ART. 2 – CLASSIFICAZIONE DEI PROGETTI**

- **Attività strutturali** che si caratterizzano come elementi costitutivi dell'identità della scuola indicati nel PTOF.

L'elenco delle attività strutturali è approvato annualmente dal Collegio Docenti.

Il Consiglio d'Istituto ne valuta la fattibilità e la sostenibilità finanziaria.

Il Consiglio inoltre è chiamato ad approvare eventuali convenzioni o accordi con enti o privati necessari per la realizzazione delle attività.

Il riconoscimento economico per il docente responsabile e gli altri membri del personale eventualmente coinvolti è assegnato in base al Contratto integrativo d'Istituto.

- **Progetti europei**, PON e in generale progetti che prevedano l'adesione ad un bando o avviso pubblico da parte della scuola.

Il Collegio dei Docenti esprime la propria valutazione, per quanto riguarda il profilo didattico, sugli obiettivi generali e sui moduli attraverso i quali si intendono realizzare i progetti che

obbediscono a norme esterne. I progetti a finanziamento o a regolamentazione europea, i PON e in generale i progetti che prevedano l'adesione ad un bando o avviso pubblico da parte della scuola sono presi in esame secondo le tempistiche rigidamente indicate sia dal Collegio docenti che dal Consiglio di Istituto.

- **Progetti d'Istituto** devono corrispondere ai seguenti requisiti:
  - a) essere attività didattiche indirizzate agli studenti;
  - b) essere coerenti con i principi-base del PTOF e con almeno uno degli obiettivi del RAV o del PdM;
  - c) essere condotti e gestiti prevalentemente dal personale dell'Istituto;
  - d) avere carattere interdisciplinare (almeno 3 discipline);
  - e) riguardare più classi, in verticale o in orizzontale o in modo misto, che devono essere coinvolte in modo collettivo in più fasi della realizzazione del progetto.

Il Collegio dei Docenti definisce annualmente, in linea di massima entro il mese di settembre uno o più obiettivi d'Istituto, coerenti con PTOF, RAV e PdM, e quindi invita i docenti a presentare progetti congruenti con essi.

1. I Progetti d'Istituto devono essere presentati da un docente referente e devono coinvolgere più docenti, appartenenti presumibilmente, per l'anno scolastico successivo, alle classi coinvolte, entro la data stabilita annualmente dal Collegio dei docenti, tramite l'apposito modulo Google, che deve essere completato in tutte le sue parti.
2. I progetti presentati entro la scadenza di cui al comma precedente sono presi in esame dalla Commissione Progetti che si riunisce entro la data stabilita annualmente dal Collegio dei docenti, per determinarne l'ammissibilità.
3. Il giudizio di ammissibilità viene formulato sulla base dei seguenti criteri:
  - a) rispetto dei requisiti: i progetti devono rispondere pienamente a tutti i requisiti definiti nel comma 1;
  - b) completezza: tutte le informazioni richieste sono state fornite;
  - c) precisione: tutte le informazioni sono dettagliate e circostanziate;
  - d) economicità: tra progetti di argomento analogo e pari validità presunta viene scelto quello più economico.

4. La Commissione, al termine del lavoro, trasmette al DS l'elenco dei progetti ammessi e di quelli non ammessi, con le relative motivazioni.
5. Il DS sottopone l'elenco dei Progetti d'Istituto ammessi all'approvazione del Collegio dei Docenti, che è chiamato a valutarne la validità didattica, nella seduta di ottobre.
6. I Progetti d'Istituto approvati dal Collegio dei Docenti sono quindi sottoposti all'approvazione del Consiglio d'Istituto, che ne valuta i costi, la fattibilità, la compatibilità con il PTOF e la sostenibilità finanziaria. Il Consiglio inoltre è chiamato ad approvare eventuali convenzioni o accordi con enti o privati necessari per la realizzazione dei progetti.
7. I Progetti d'Istituto devono essere sottoposti a monitoraggio finale.
8. Uno dei docenti presentatori, entro un mese dalla conclusione del progetto, compila, tramite apposito form sul sito della scuola predisposto dalla dirigenza, la relazione finale.
9. Le attività di cui agli articoli precedenti destinate a classi intere che hanno concluso l'iter di approvazione sono sottoposte all'adesione da parte dei Consigli di classe nella prima seduta in cui siano presenti tutte le componenti. L'adesione può essere anticipata alla seduta di settembre qualora sia indispensabile ai fini organizzativi, purché l'attività non comporti contributi economici da parte delle famiglie.

- **Unità didattiche integrative (UDI)**

- a) Le UDI sono esclusivamente annuali e devono essere coerenti con i principi-base del PTOF. Devono coinvolgere almeno due discipline oppure interessare la stessa disciplina per almeno due classi, oppure ancora essere destinate a singoli studenti con BES.
- b) Le UDI devono essere presentate tramite l'apposita scheda, entro la data stabilita annualmente dal Collegio dei docenti, da parte di un docente presentatore e sottoscritte dagli altri docenti coinvolti per le proprie classi o per la propria disciplina; nel caso in cui l'UDI sia proposta da un Dipartimento disciplinare, il presentatore è il Coordinatore dello stesso Dipartimento.
- c) Qualora l'UDI sia indirizzata a classi intere, nella progettazione deve essere coinvolto almeno un insegnante di sostegno se è presente e partecipa un alunno con certificazione di disabilità.

- **Unità didattiche complementari (UDC)**

- a) Le UDC sono esclusivamente annuali e devono essere coerenti con i principi-base del PTOF.
- b) I temi trattati devono essere coerenti con la disciplina di pertinenza del docente proponente o con il ruolo ricoperto da quest'ultimo.
- c) Le UDC devono essere approvate dal Consiglio d'Istituto, a seguito di comunicazione scritta, solo se comportano l'uscita degli alunni o l'intervento di esterni a scuola.
- d) Le UDC devono essere registrate tramite apposita scheda online e comunicate al Coordinatore e al Consiglio di classe, anche per via telematica.
- e) Le UDC devono essere attuate in orario curricolare, nelle ore di lezione del docente proponente: è possibile, tuttavia, prevedere lo scambio o cessione di ore con altri docenti dello stesso CdC per consentire una durata maggiore dell'attività. Nel caso l'UDC preveda un'uscita, quest'ultima può completarsi anche in orario extracurricolare.

- **Attività del Centro Sportivo Scolastico**

Le attività organizzate nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico sono definite annualmente dal Dipartimento delle Educazioni, con particolare riferimento alle Scienze Motorie. Il Collegio Docenti designa annualmente i docenti responsabili.

*È in ogni caso fondamentale che ciascun progetto non superi il monte ore assegnato al momento della sua approvazione da parte di CD e CdI.*

### **Art. 3 - AREE DI INTERVENTO**

I progetti possono afferire a più aree e discipline e sviluppare diverse competenze.

### **Art. 4 - MODALITÀ E TEMPISTICHE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

I progetti devono essere presentati esclusivamente tramite la compilazione dell'apposito Modulo online messo a disposizione dei Docenti e secondo le modalità descritte in apposita circolare.

Quest'ultima indicherà anche il termine ultimo per la presentazione della proposta progettuale, generalmente non oltre la seconda decade del mese di ottobre.

Le proposte progettuali presentate saranno valutate e tabulate dalla Commissione Progetti, sottoposte

all'attenzione della Dirigente Scolastica entro il 15 ottobre di ogni anno scolastico.

Saranno esclusi dalla fase di valutazione e approvazione:

- i progetti presentati oltre il termine stabilito;
- i progetti che non rispettino le caratteristiche precedentemente elencate;
- i progetti i cui modelli di presentazione siano compilati in modo difforme o incompleto
- sono esclusi i progetti che risultano essere di orientamento difforme rispetto ai principi enunciati nel PTOF
- tra progetti di argomento analogo e pari validità presunta viene scelto quello più economico.
- eventuali UDI e UDC a costo zero potranno essere presentate e approvate dal primo Collegio

Docenti disponibile anche oltre il termine del 15 ottobre.

#### **Art. 5 - FINANZIAMENTI E COSTI DEI PROGETTI**

Quando i progetti, di qualunque tipologia essi siano, generano dei costi è necessario individuare le relative fonti di finanziamento indicativamente suddivisibili nelle seguenti tipologie:

- 1) fondi statali (FIS e altre fonti)
- 2) fondi privati (famiglie, enti, fondazione, ecc....)

Nella fattispecie 1) il personale docente ed a.t.a. coinvolto nel progetto sarà remunerato con fondi stabiliti in contrattazione integrativa di Istituto dopo che sono stati quantificati gli importi dedicati ai progetti e dettagliatamente l'importo nonché le ore necessarie alla realizzazione di ognuno.

Nella fattispecie 2) i fondi sono a carico di privati, nella maggioranza dei casi delle famiglie dei nostri alunni, pertanto per una corretta e coerente gestione del servizio pubblico di istruzione si precisa quanto segue:

- a) i progetti presentati annualmente non potranno prevedere costi superiori ai 100 euro totali per singolo alunno.
- b) la Commissione Progetti in fase di valutazione di ammissibilità e fattibilità di ciascun progetto prenderà in considerazione oltre alla conformità con gli obiettivi del PTOF, del RAV e del PDM anche la complessità e l'onerosità per la realizzazione.  
Sarà prevalente il principio di economicità al fine di andare incontro anche alle famiglie con minore disponibilità economica o con un considerevole numero di figli.
- c) i consigli di sezione, intersezione, classe provvederanno a verificare che i progetti per ciascun alunno di sezione/classe non superino le soglie indicate al punto a).

Qualora superassero è bene operare delle scelte tra i progetti presentati per la sezione/classe.

## **Art. 6 - APPROVAZIONE DEI PROGETTI**

Il Collegio dei Docenti valuta la validità e fattibilità didattica di tutte le proposte progettuali sottoposte ad approvazione.

I progetti approvati dal Collegio dei Docenti sono quindi sottoposti all'approvazione del Consiglio d'Istituto, che ne valuta i costi, la fattibilità, la compatibilità con il PTOF e la sostenibilità finanziaria.

Il Consiglio inoltre è chiamato ad approvare eventuali convenzioni o accordi con enti o privati necessari per la realizzazione dei progetti.

## **Art. 7 – ADESIONE AI PROGETTI**

I progetti rivolti a classi intere, se approvati come da art. 5, sono sottoposti all'adesione da parte delle famiglie durante i primi incontri scuola-famiglia.

L'adesione avviene nel rispetto dei limiti complessivi di impegno per gli studenti, sia curricolare sia extracurricolare. I limiti sono deliberati preventivamente da ogni Consiglio di classe.

I progetti che si svolgono, anche parzialmente, in orario extracurricolare richiedono l'autorizzazione scritta dei genitori o di chi esercita la potestà genitoriale su modulo appositamente predisposto.

In caso di progetti a carico anche parziale delle famiglie, essi saranno realizzati in seguito al pagamento delle quote per ogni partecipante. Nel caso in cui uno o più alunni fino a un massimo del 10% della classe non intendesse partecipare al progetto, il coordinatore di classe provvederà a contattare tempestivamente le altre famiglie per valutare l'aumento della quota pro capite e l'eventuale sussistenza della fattibilità del progetto.

## **ART. 8 - MONITORAGGIO DEI PROGETTI**

1. A conclusione di ogni progetto, il docente referente deve compilare un report finale dove siano indicati i punti di forza e le criticità, in modo da rendicontare al Collegio dei Docenti.

## **ART. 9 - RICONOSCIMENTO ECONOMICO**

1. Per i progetti pagati tramite FIS, la compilazione del report finale è requisito imprescindibile ai fini del riconoscimento economico, assegnato in base dal Contratto Integrativo d'Istituto.

Rivanazzano Terme, 19/09/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Maria Margherita PANZA  
(Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)